



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Forniture
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 lett. b) e 37 del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.
Tipologia	Proroga Approvazione
Adempimenti di inventariazione	SI

N. 00084 del 23/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 196

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 196/DIR/2025/00095

OGGETTO: CIG: B352E21DB0 - CUP: B99I22001470008 Appalto per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani"- Approvazione della variante al contratto stipulato tra Regione Puglia e B.B.F. S.p.A. in data 20/05/2025 (n. 026597 di rep. del 23/05/2025).



Il giorno 23/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA” integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell’Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di “Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato dal DPGR n.45 del 10 febbraio 2021;
- le DGR n. 680 del 26/04/2021, n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n.854 del 19/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 637 del 21/05/2025, di conferimento dell’incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, di nomina del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali



- presso la neo istituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 - la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
 - la derminazione n.10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
 - la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n.28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;
 - la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 25 del 30/04/2024 di conferimento incarico di Elevata qualificazione alla dipendente Anna Maria Rizzi;
 - la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
 - la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
 - la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n.



- 1080/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) 2017/1084 “Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili”;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 “Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 “Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
 - la Decisione di esecuzione C (2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - l’art. 9 della Costituzione Italiana;
 - il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento



- amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
 - il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, art. 53, comma 16 ter;
 - l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e ss.mm.ii.;
 - il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
 - la Legge Regionale n. 23/2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
 - la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17 “Disposizioni in materia di beni culturali” e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009 n. 31, in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;



- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni” del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell’11.03.2016, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l’attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- il PIILL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei “contenitori” in sé, ma lo sviluppo di “contenuti” di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l’avvio dell’attuazione dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall’Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale su gli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia



2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 20/01/2025 “Adozione del patto di integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 150 del 20/02/2025 “POC Puglia 2014-2020. Azione 6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari. – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 202-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011”.

Premesso che:



- con Deliberazione del 19 novembre 2013, n. 2165 la Giunta Regionale ha ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato con Deliberazione del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015;
- è stato ritenuto di particolare interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della L.R. n. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e), e a tal fine sono state espressamente previste due schede progetto (schede n. 47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);
- a far data dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio regionale della Puglia, Assessorato regionale ai Beni culturali e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani ed è stato costituito un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni Teca del Mediterraneo e Mediateca e per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge n. 241/1990 e in coerenza con l'art 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;
- tale ultimo accordo, sottoscritto in data 13 aprile 2015, prevedeva:
 - il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani, ponendo in essere gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
 - l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, l'allestimento e la valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
 - la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori;
- la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, d'ora in poi "Teca del Mediterraneo" – Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale, è stata



istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese. Riorganizzata nel 1994, dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal “Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche”. È sede, altresì, del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e ad altre Istituzioni per la conoscenza e la promozione del territorio regionale, della sua storia e della cultura in generale, nonché della Istituzione consiliare;

- la legge regionale n. 6/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, all’art. 6 bis ha istituito la Mediateca Regionale che conserva e riproduce i materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione, nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia, promuovendo e diffondendo la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;
- la L.R 28 gennaio 1980, n.12, come modificata dalle Leggi Regionali n. 25 e n. 36 dell’anno 2021, al fine di concorrere alla crescita culturale e dello sviluppo della coscienza civica dei cittadini, con particolare riguardo allo studio della storia regionale, ha promosso la costituzione dell’Istituto pugliese per la storia dell’antifascismo e dell’Italia contemporanea IPSAIC, con sede in Bari presso il Consiglio regionale;
- l’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 91 del 22 febbraio 2022, ha approvato lo Statuto dell’Istituto Pugliese per la Storia dell’Antifascismo e dell’Italia Contemporanea (IPSAIC);
- a partire dal 1982 l’IPSAIC ha ottenuto il riconoscimento di Archivio di notevole interesse storico da parte della Soprintendenza Archivistica della Puglia, con dichiarazione del 21 maggio 1982 ed ha consolidato la struttura organizzativa con l’elezione di un Comitato direttivo.

Richiamata:

- la D.G.R. del 30/05/2022 n.766 rubricata “Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari - Istituzione capitolo di spesa. Variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024” con la quale, nelle more della formalizzazione in atto dei passaggi di consegna delle porzioni immobiliari della Caserma Rossani come sopra individuate da parte del Comune di Bari alla Regione Puglia per l’insediamento della Teca del Mediterraneo, dell’IPSAIC e della Mediateca regionale della Puglia”, con la quale si è disposto di:
 - autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e tenuto conto delle ulteriori esigenze medio tempore emerse, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l’affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l’allestimento del “Polo Bibliotecario Regionale”, istituito presso le porzioni immobiliari dell’ex



“Caserma Rossani” come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;

- demandare all’approvazione della progettazione esecutiva di cui al punto precedente e, quindi, alla esatta quantificazione del quadro economico di riferimento, la definizione della provvista finanziaria necessaria per l’acquisizione dei suddetti allestimenti e arredi che troverà copertura a valere sulle risorse dell’avanzo vincolato nel Bilancio 2022 derivante dal “Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 2.1 Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell’offerta e della qualità dei servizi culturali (POR 2000-2006 Ob. 1 FESR)”;
- procedere ad apposita variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa.

Dato atto:

- dell’iter di verifica di personale interno all’Amministrazione regionale disponibile e idoneo ad eseguire il servizio de quo avviato con l’Avviso “Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l’allestimento del “Polo Bibliotecario Regionale”, istituito presso l’immobile dell’ex “Caserma Rossani”, sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47_ DGR n. 766 del 30.05.2022 Disponibilità ad assumere incarico.”, prot. AOO_196_2022_07_08_0000438, pubblicato nella “sezione avvisi” del sito intranet regionale – NoiPA – Puglia in data 11/07/2022.

Accertato che:

- in relazione al surriferito Avviso, entro la data del 18/07/2022, non risultava pervenuta alcuna candidatura alla casella di Posta Elettronica Certificata: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it, come da verbale, in atti.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 40 del 25/07/2022 è stato approvato l’*“Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all’affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l’allestimento del “Polo Bibliotecario Regionale”, istituito presso l’immobile dell’ex “Caserma Rossani”, sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47”*, pubblicato in data 04 agosto 2022 nella sezione “Elenco Bando e Avvisi” del sito istituzionale della Regione Puglia,



- nonché sulla sezione “Bandi di Gara” del sito EmPULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con scadenza stabilita al 19 settembre 2022 per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- con il medesimo provvedimento veniva altresì prenotato l’impegno di spesa per complessivi euro 130.000,00, che trovano copertura finanziaria sul capitolo U0501037;
 - con A.D. 196/DIR/2022/00077 del 12/12/2022 veniva affidato all’Operatore Economico ALTERSTUDIO PARTNERS S.R.L., C.F./P.IVA 11732520157, con sede legale in Milano, al Viale Ranzoni n. 7, cap. 20143, l’appalto (CIG n.9514336671) avente ad oggetto il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, finalizzato all’allestimento del “Polo Bibliotecario Regionale”, istituito presso l’immobile dell’ex “Caserma Rossani”, per l’importo di euro 95.000,00, oltre oneri di legge, cassa previdenziale (4%) e l’IVA (al 22%), per complessivi euro 120.536,00 (iva inclusa);
 - con A.D. 196/DIR/2022/00082 del 22/12/2022 è stato nominato l’Ing. Emanuele Bianco in qualità di DEC;
 - in data 16/07/2023 veniva stipulato il relativo contratto d’appalto tra la Regione Puglia, rappresentata dal Dott. Mauro Paolo Bruno, in qualità di Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e l’impresa Alterstudio Partners s.r.l., rappresentata da Matteo Schubert, in qualità di legale rappresentante (n. 025271 di rep. del 08/08/2023);
 - con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 marzo 2024, n. 316:
 - si è preso atto del progetto di allestimento del Polo Bibliotecario Regionale ex Caserma Rossani qualificando l’intervento in linea con la DGR n. 871 del 07/06/2017, con la quale la Giunta regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l’obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia; sia per la crescita economica sostenibile e lo sviluppo territoriale, nonché assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all’interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici presso il complesso della ex Caserma Rossani;
 - si è dato atto che l’operazione è coerente con gli obiettivi della 6.7, e i rispettivi criteri di ammissibilità e di valutazione per approvati ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. UE 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento dell’11 marzo 2016, con il Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016 e successivamente modificati dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 977 del 20.06.2017 e da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 2079 avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;



- è stata disposta l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto delle somme stanziare con altri provvedimenti ed in particolare delle somme già stanziare per la progettazione per € 130.000,00 di cui alla DGR del 30/05/2022, n. 766, per un importo complessivo di € 3.232.070,48.
- con A.D. n. 23 del 29/04/2024 del Dirigente Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica presentato da Alterstudio Partners s.r.l.;
- con A.D. n. 67 del 04/09/2024 del Dirigente Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti è stato approvato il progetto esecutivo presentato da Alterstudio Partners s.r.l.

Considerato, altresì, che:

- con il medesimo Atto Dirigenziale n. 67 del 04.09.2024 del Dirigente Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti è stata adottata la determina a contrarre per l'appalto dell'allestimento del polo bibliotecario regionale nell'ex Caserma Rossani, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ed è stata garantita la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di cui trattasi;
- con Atto Dirigenziale n. 88 del 07 ottobre 2024 la Sezione Enti Locali- Servizio Appalti, in ragione del mandato ricevuto, ha indetto la gara comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento di fornitura e posa degli arredi e dei complementi di arredo nonché opere di finitura del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani";
- la Stazione Appaltante ha provveduto, come per legge, alla pubblicità legale degli atti ai sensi e nelle forme descritte dagli artt. 27, 83, 84 e 85 del D.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità definite dalla delibera ANAC 263/2023, tramite la Piattaforma per la pubblicità legale degli atti, parte della banca dati ANAC su GUUE in data 07 ottobre 2024, sui siti internet prescritti per legge e mediante pubblicazione del bando di gara (completo dei relativi allegati) sul profilo del committente sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/ Bandi di gara in corso e sulla Piattaforma Telematica per le gare d'appalto della Stazione Appaltante "www.EmPULIA.it".

Richiamato:

- l'Atto Dirigenziale n. 82 del 26 settembre 2024 della Sezione Enti Locali con il quale, tra l'altro, si dava incarico al Dott. Mario Lembo, in qualità di responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, di presiedere il Seggio di gara cui è affidato l'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti proposti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs.36/2023;
- l'Atto Dirigenziale n. 97 del 26 novembre 2024 della Sezione Enti Locali con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione tecnica delle offerte pervenute.

Dato atto:



- delle decisioni assunte dal responsabile della procedura per la fase dell'affidamento (RfA), di cui al Verbale n. 3 del 26 febbraio 2025, ex art. 36, comma 3 del D.Lgs. n.36/2023 in materia di accesso agli atti.

Considerato che:

- il Responsabile della procedura per la fase dell'affidamento, esaminate la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice, ritenendola legittima e conforme all'interesse pubblico, verificata la regolarità del procedimento propone di determinare l'aggiudicazione dell'appalto *de quo* in favore della società B.B.F s.p.a, risultata prima nella graduatoria con il punteggio di 95.82, con l'offerta economica complessiva di € 1.523.484,79, IVA esclusa.

Richiamato:

- l'Atto Dirigenziale n. 14 del 28 febbraio 2025 del Dirigente della Sezione Enti Locali di aggiudicazione della "GARA EUROPEA, A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELL'ALLESTIMENTO DEL POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE NELL'EX CASERMA ROSSANI CIG B352E21DB0 – AGGIUDICAZIONE", in favore della Società B.B.F. S.p.a. con sede legale in Piazza Cavour, 3 – 20121 Milano (MI).

Dato atto che:

- con contratto d'appalto n. 26597 - Rep. del 23/05/2025, stipulato in data 20/05/2025, dell'importo di euro 1.523.484,79 oltre IVA e oneri da interferenza, al netto del ribasso d'asta del 5,16%, la Stazione Appaltante Regione Puglia ha affidato alla società B.B.F. SpA, con sede legale in Milano, Piazza Cavour n. 3, le prestazioni di fornitura e posa in opera di arredi per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale" istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sito in Bari, via Vitantonio De Bellis n. 47;
- con verbale di avvio dell'esecuzione del 29/05/2025, acquisito al Prot. n. 0284699/2025, si è dato regolare avvio alle prestazioni contrattuali;
- in data 09/06/2025 è stato approvato il Progetto Costruttivo redatto dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 16 del CSA;
- in data 04/08/2025 sono stati avviati i lavori di posa degli arredi da parte della ditta appaltatrice B.B.F. SpA e della ditta subappaltatrice Trasporti e Logistica Paulista Srl, con sede in Bolzano, P.IVA 03205250214, con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori e del verbale di consegna delle chiavi di cantiere;
- la Committenza ha manifestato l'esigenza di installare armadietti guardaroba (lockers), inizialmente non previsti da progetto, al fine di garantire un maggiore agio agli utenti della biblioteca per la custodia di effetti personali ingombranti, chiedendo ai progettisti di individuarne le aree di collocazione anche mediante l'eliminazione di alcuni scaffali previsti dal Progetto Esecutivo approvato;
- con nota del 16/05/2025 la Soprintendenza ai Beni Archivistici e Librari della Regione Puglia ha trasmesso prescrizioni tecniche in merito alla corretta



conservazione dei manifesti cinematografici, richiedendo l'adozione di scaffalature metalliche aperte in acciaio zincato per contenitori tubolari, in luogo delle cassettiere originariamente previste;

- a seguito delle suddette prescrizioni si è reso necessario rivedere completamente il progetto del deposito dei manifesti al piano terra della Palazzina "A", sostituendo le cassettiere metalliche standard con scaffali metallici e cassettiere su misura, conformi alle nuove indicazioni;
- in data 05/08/2025, Protocollo N. 0448231_2025, la BBF SpA ha avanzato richiesta di proroga dei termini contrattuali;
- in data 10/08/2025, Protocollo N. 0481252_2025 la Direzione Lavori ha redatto la Relazione Tecnica di Variante e quadro comparativo dei costi, per un importo aggiuntivo netto pari a € 44.488,50 oltre IVA, rientrante nei limiti del quinto d'obbligo (art. 120 D.Lgs. 36/2023; art. 26 CSA);
- i nuovi prezzi sono stati determinati e ribassati nella stessa misura percentuale dell'offerta di aggiudicazione (5,16%), come da Verbale di concordamento e approvazione nuovi prezzi, sottoscritto tra il Dott. Girolamo Grande, in qualità di DEC del contratto in oggetto, e la Sig.ra Nicoletta Borgonovo, nata a Seregno (MB) il 06/05/1969, in qualità di legale rappresentante della società B.B.F. SpA, esecutrice delle prestazioni in oggetto;
- in data 18/08/2025 è stata disposta la sospensione dei lavori per interferenze con altre forniture (armadi compattabili ignifughi), con ripresa in data 07/09/2025, per una durata complessiva di 21 giorni, come da apposito verbale sottoscritto unitamente con la Direzione Lavori (DL).

Considerato che:

- l'importo complessivo delle prestazioni derivanti dalla perizia di variante è rideterminato in € 1.567.973,29 (unmilione cinquecentosessantasettemilanovecentosettantatre/29) oltre IVA, al netto del ribasso d'asta applicato e comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Tale importo include un incremento netto di € 44.488,50 (quarantaquattromilaquattrocentottantotto/50) oltre IVA per maggiori prestazioni rispetto al contratto principale, incremento determinato dall'introduzione di nuovi arredi per complessivi € 125.069,30 (centoventicinquemilasesantanove/30) oltre IVA e dalla contestuale detrazione di arredi originariamente previsti e non più realizzati per un totale di € 80.580,80 (ottantamila cinquecentottanta/80), come previsto dai seguenti documenti:

1. Relazione tecnica e quadro comparativo;
2. Verbale n. 1 di concordamento e approvazione nuovi prezzi;
3. Atto di sottomissione.

Visto:

- l'Atto del Dirigente Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti n. 22 del 19/03/2025 di affidamento alla Società B.B.F. S.p.a., con sede legale in Piazza Cavour, 3 – 20121 Milano (MI) – C.F./P.IVA 01782170136, della fornitura e posa in opera



degli arredi per l'importo di € **1.860.017,84**, compreso IVA, (di cui € 1.523.484,79 per sorte capitale, € 1.120,00 per oneri non soggetti a ribasso e € 335.413,05 per IVA) oltre all'importo pari al quinto d'obbligo per un totale di € 371.730,29 (di cui € 304.696,96 per sorte capitale ed € 67.033,33 per IVA) per un totale complessivo di € **2.231.748,13** (di cui € 1.829.301,75 per sorte capitale e € 402.446,38 per IVA);

Dato atto che:

- le somme necessarie alla copertura della presente perizia di variante risultano già ricomprese nell'importo del quinto d'obbligo impegnato con il citato Atto Dirigenziale n. 22 del 19/03/2025, e che pertanto non si rende necessario alcun ulteriore impegno di spesa.

Per quanto sopra premesso e considerato,

- verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di dover provvedere ad:
 - **approvare**, per i motivi di cui sopra, la variante al contratto d'appalto n. 26597 di Rep. del 23/05/2025, stipulato in data 20/05/2025, tra la Stazione Appaltante Regione Puglia e la società B.B.F. SpA, con sede legale in Milano, Piazza Cavour n. 3, per le prestazioni di fornitura e posa in opera di arredi per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sito in Bari, via Vitantonio De Bellis n. 47, nei termini previsti nella perizia di variante (art. 120, c.1 lett. a) e c.9 D.Lgs 36/2023 e art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto) redatta dal DEC in data 28/08/2025;
 - **approvare** il relativo atto di sottomissione;
 - **approvare**, per effetto dell'esecuzione delle prestazioni suppletive di cui trattasi e della sospensione dei lavori formalizzata con verbale del 18/08/2025, una proroga di ulteriori 30 giorni naturali consecutivi al termine contrattuale per l'ultimazione delle prestazioni fissato dall'art. 7 del Contratto d'Appalto, finalizzato a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle nuove lavorazioni;
 - **dare atto che** le somme necessarie alla copertura della perizia di variante risultano già ricomprese nell'importo del quinto d'obbligo impegnato con l'Atto Dirigenziale n. 22 del 19.03.2025 e che pertanto non si rende necessario alcun ulteriore impegno di spesa.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal



D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **approvare**, per i motivi di cui sopra, la variante al contratto d'appalto n. 26597 di Rep. del 23/05/2025, stipulato in data 20/05/2025, tra la Stazione Appaltante Regione Puglia e la società B.B.F. SpA, con sede legale in Milano, Piazza Cavour n. 3, per le prestazioni di fornitura e posa in opera di arredi per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sito in Bari, via Vitantonio De Bellis n. 47, nei termini previsti nella perizia di variante (art. 120, c.1 lett. a) e c.9 D.Lgs 36/2023 e art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto) redatta dal DEC in data 28/08/2025;
- **approvare** il relativo atto di sottomissione;
- **approvare**, per effetto dell'esecuzione delle prestazioni suppletive di cui trattasi e della sospensione dei lavori formalizzata con verbale del 18/08/2025, una proroga di ulteriori 30 giorni naturali consecutivi al termine contrattuale per l'ultimazione delle prestazioni fissato dall'art. 7 del Contratto d'Appalto, finalizzato a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle nuove lavorazioni;
- **dare atto che** le somme necessarie alla copertura della perizia di variante risultano già ricomprese nell'importo del quinto d'obbligo impegnato con l'Atto Dirigenziale n. 22 del 19.03.2025 e che pertanto non si rende necessario alcun ulteriore impegno di spesa.

Il presente provvedimento:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

- viene redatto in forma integrale;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e nella sottosezione “Bandi di gara e contratti” (art. 37 co. 1 del D.Lgs. 33/2013);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- sarà notificato all’operatore economico B.B.F. s.p.a a mezzo posta elettronica certificata (pec).
- sarà notificato alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2025/00095 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Istruttore Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Graziana Sardone

EQ Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca - Enti partecipati – Digital Library
Regionale
Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno